

Lavorare come educatore nei nidi d'infanzia e nei servizi integrativi al nido

L'educatore è una figura professionalmente qualificata che può lavorare nei nidi d'infanzia e nei servizi integrativi al nido

Chi è l'educatore

L'educatore è una figura professionale qualificata per lavorare in strutture dedicate alla cura e all'**educazione dei bambini dai 3 mesi ai 3 anni**.

In un rapporto collaborativo con le famiglie si occupa della costruzione dell'identità del bambino, per una sua crescita armonica in ambienti stimolanti per lo sviluppo sensoriale, motorio, affettivo e cognitivo. Si occupa del benessere dei bambini, con attenzioni sul piano igienico e alimentare, della loro socializzazione e formazione in un clima di sicurezza affettiva.

Instaura relazioni significative con i bambini e con il gruppo degli operatori del servizio (colleghi, ausiliari, cuochi) per creare un contesto organizzato e di corresponsabilità.

Collabora con i servizi sociali e sanitari e le altre istituzioni educative nell'ottica di continuità.

Opera con un numero diverso di bambini secondo l'età:

- nel **nido**: un educatore ogni 6 bambini, se di età tra i 3 e i 18 mesi, oppure un educatore ogni 9 bambini, se di età superiore ai 18 mesi
- nel **Centro genitori bambini**: un educatore ogni 13 bambini, anche di età diverse, in presenza dei genitori
- nello **Spazio gioco**: un educatore ogni 9 bambini di età tra i 18 e i 36 mesi. In ogni caso il rapporto numerico diminuisce in presenza di bambini disabili o in situazioni di svantaggio

Requisiti per lavorare come educatore

Per diventare educatore nei nidi d'infanzia e nei servizi integrativi al nido occorre:

1) Avere un **diploma di laurea in ambito pedagogico/educativo** che rientri in una delle seguenti classi (vecchio o nuovo ordinamento):

- Scienze dell'educazione e della formazione (Classe 18 o L-19)
- Scienze pedagogiche (Classe 87/S o LM-85)
- Scienze della Formazione primaria (Classe LM-85/bis)
- Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi (56/S o LM-50)

2) aver svolto un **tirocinio a gestione Universitaria, presso un servizio educativo per l'infanzia**, che può essere: un nido d'infanzia (ad esempio l'università di Bressanone propone uno specifico "Pacchetto Didattica al Nido": 100 ore di tirocinio + 2 insegnamenti da 30 ore ciascuno), un servizio integrativo al nido (ossia: i centri per bambini e genitori e gli spazi gioco e di accoglienza), una scuola dell'infanzia, una sezione primavera o un polo zerosei.

Oppure

Avere la **qualifica professionale abilitante o uno degli altri [requisiti e titoli di studio richiesti prima del 31 agosto 2015](#)**.

Lavorare come educatore

Per lavorare come educatore nei nidi d'infanzia e nei servizi integrativi al nido occorre **presentare domanda al Soggetto gestore**, ovvero:

- **agli Uffici del Personale dei Comuni che gestiscono il nido con personale comunale** (alcuni nidi di: Trento, Rovereto, Arco, Riva del Garda, Mori, Levico Terme, Pergine Valsugana) quando viene bandito un concorso per assunzioni di ruolo o una selezione per assunzioni a tempo determinato. Non sono considerate domande al di fuori di queste modalità;
- **alle Cooperative Sociali che gestiscono il personale dei nidi nei Comuni che hanno esternalizzato il servizio**; sui loro siti si trovano i nidi attualmente in gestione; nell'autocandidatura si può indicare l'area territoriale e i nidi per i quali si presenta la propria disponibilità.

Per qualsiasi ulteriore informazione consultare i siti dei Soggetti Gestori (Comuni e Cooperative).

Inoltre è possibile presentare domanda per lavorare come educatore nei nidi d'infanzia e nei servizi integrativi per supplenze brevi **"fuori graduatoria"** se in possesso - oltre ai requisiti sopra indicati - di uno dei seguenti requisiti:

- uno dei diplomi di laurea previsti dalle disposizioni giuntali completo del tirocinio universitario richiesto nei servizi educativi per l'infanzia;
- la qualifica professionale abilitante o o altro requisito e titolo di studio conseguito e richiesto entro il 31 agosto 2015;
- uno dei diplomi di laurea previsti dalle disposizioni giuntali completo di tirocinio universitario svolto presso uno dei seguenti servizi all'infanzia: nidi aziendali, servizi di nido familiare-Tagesmutter o nidi privati;
- iscritti nell'a.a. di riferimento, al terzo anno del corso di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione (Classe 18 o L-19) o siano in attesa di laurea oppure iscritti al terzo, quarto o quinto anno del corso di studi a ciclo unico in Scienze della formazione primaria indirizzo scuola infanzia (*classe LM 85bis*) e abbiano sostenuto esami/tirocini per almeno 150 CFU o siano in attesa di laurea;
- uno dei diplomi di laurea previsti dalle disposizioni giuntali senza il richiesto tirocinio universitario in servizi educativi per l'infanzia;
- iscritti nell'a.a. di riferimento a uno dei corsi di laurea prescritti dalle disposizioni giuntali e abbiano sostenuto esami/laboratori/tirocini per almeno 25 CFU;
- un diploma di scuola secondaria di secondo in ambito pedagogico-educativo-assistenziale conseguito in esito a percorsi quinquennali e quadriennali tra: diploma rilasciato dal liceo socio-psico-pedagogico o titoli equipollenti, diploma di tecnico dei servizi sociali, diploma di assistente di comunità infantile, diploma di dirigente di comunità, diploma rilasciato dal liceo delle scienze sociali, diploma rilasciato dal liceo sociale della comunicazione, diploma di liceo delle scienze umane, diploma di liceo delle scienze umane opzione economico-sociale, diploma di istruzione professionale per i servizi socio-sanitari.

Occorre presentare domanda al Soggetto gestore nelle modalità descritte sopra

Formazione dell'educatore

Il personale educativo dei servizi socio-educativi per la prima infanzia è tenuto a partecipare alle iniziative di formazione in servizio e di aggiornamento professionale organizzate dalla Provincia.

La formazione del personale è un elemento cardine per garantire lo sviluppo delle competenze professionali, la crescita della cultura educativa e pedagogica e il fattore chiave per sostenere il diritto dei bambini a vivere esperienze educative di qualità.

L'Ufficio infanzia del Servizio infanzia e istruzione del primo grado elabora annualmente un piano di formazione in raccordo con i Comuni titolari e gli altri Soggetti gestori dei servizi e in risposta ai bisogni formativi emersi.

L'anno educativo 2025/2026 è il secondo di un percorso formativo quadriennale sul tema del Cambiamento che ha preso il via nel settembre 2023 allo scopo di esplorare e mettere a fuoco, attraverso la voce degli educatori, ciò che sta mutando nella quotidianità dei nidi d'infanzia, quali contesti attraversati da nuove complessità. Nei prossimi anni il tema formativo si focalizzerà sull'*Agire il Cambiamento*, con l'obiettivo di mettere a valore l'operatività e la partecipazione attiva delle persone che operano nei servizi, per ricercare e sperimentare soluzioni progettuali e buone pratiche, in linea con gli attuali contesti educativi. Le piste formative annuali saranno:

- L'innovazione - "Tracciare rotte nuove"
- Le competenze- Generare competenze condivise
- La relazione- Tessere alleanze educative
- La progettualità-Immaginare orizzonti progettuali

[LEGGE PROVINCIALE SUGLI ASILI NIDO](#)

Legge provinciale 12 marzo 2002, n. 4

Nuovo ordinamento dei servizi socio-educativi per la prima infanzia

[Nuovo ordinamento dei servizi socio - educativi per la prima infanzia](#)

Leggi provinciali n. 4/2002 e n. 17/2007 e testo coordinato della del. n. 1891 del 01/08/2003 e ss.mm.
Aggiornato al 01/08/2025

[Dipartimento istruzione e cultura](#)

[Servizio attività educative per l'infanzia](#)

Referente formazione: Annarita Cappelletti